



COMUNE  
DI BOLOGNA

**LA LEGGE FINANZIARIA 2008  
ED I DECRETI COLLEGATI:  
L'IMPATTO SULLE FAMIGLIE  
E LE IMPRESE BOLOGNESI**

**Gennaio 2008**



# Indice

**Presentazione.....pag. 1**

**1. La riduzione della pressione fiscale sulle famiglie.....pag. 3**

- Sostegno economico ai contribuenti a basso reddito (*Legge 222/2007 art.44*)
- Riduzione dell'Ici sull'abitazione principale (*Legge 244/2007 art.1 commi 5-7*)
- Detrazioni Irpef a favore delle famiglie numerose (*Legge 244/2007 art.1 commi 15-16*)
- Detrazioni Irpef a favore delle persone che vivono in affitto (*Legge 244/2007 art.1 commi 9-10*)
- Detrazioni Irpef a favore degli studenti universitari che vivono in affitto (*Legge 244/2007 art.1 comma 208*)
- Detrazioni Irpef sui mutui (*Legge 244/2007 art.1 comma 202*)
- Detrazioni Irpef per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per interventi di riqualificazione energetica degli edifici (*Legge 244/2007 art.1 commi 17-19 e 20-24*)
- Detrazioni Irpef per sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni (*Legge 244/2007 art.1 commi 20-24*)
- Detrazioni Irpef per rette asili nido (*Legge 244/2007 art.1 comma 201*)
- Detrazioni Irpef sugli abbonamenti di trasporto (*Legge 244/2007 art.1 comma 309*)
- Ulteriori misure a favore dei contribuenti (*Legge 244/2007 art.1 commi 15-16, art.1 comma 132, art.1 comma 207, art.2 comma 513, art.2 commi 509-510, art.1 comma 200, art.2 commi 514-516*)
- Impegno alla riduzione nel 2008 della pressione fiscale nei confronti dei lavoratori dipendenti (*Legge 244/2007 art.1 comma 4*)

# Indice

## **2. La riforma del welfare e le nuove pensioni.....pag.15**

- Le pensioni di anzianità (*Legge 247/2007 art.1 commi 1-2*)
- I lavori usuranti (*Legge 247/2007 art.1 comma 3*)
- I coefficienti di trasformazione (*Legge 247/2007 art.1 commi 12-16*)
- Il riscatto della laurea (*Legge 247/2007 art.1 commi 77-78*)

## **3. La semplificazione e riduzione di costi fiscali per le imprese.....pag.19**

- Fisco semplice per i piccoli imprenditori (*Legge 244/2007 art.1 commi 96-117*)
- Semplificazione e taglio delle aliquote Ires e Irap per le imprese (*Legge 244/2007 art.1 commi 33-52*)

## **4. Le opportunità per potenziare e qualificare l'offerta dei servizi rivolti alle persone e alle famiglie.....pag.23**

- Sanità (*Legge 244/2007 Tabella A, art.2 commi 279-280, art.2 commi 376-378, art.2 comma 465, art.2 comma 533, art.2 commi 361-364, art.1 commi 197-199, art.2 commi 316-317, art.2 commi 283-284, art.2 comma 280, art.2 comma 372, art.2 comma 356*)
- Edilizia scolastica (*Legge 244/2007 art.2 comma 276*)
- Obbligo di istruzione (*Legge 222/2007 art.12*)
- Servizi socio-educativi per la prima infanzia e fondo per le politiche sociali (*Legge 244/2007 art.2 comma 457, Legge 222/2007 art.45*)

# Indice

- Promozione dello sport (*Legge 244/2007 art.2 commi 564-567*)
- Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e sviluppo di un piano contro le violenze alle donne (*Legge 244/2007 art.2 comma 463*)
- Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati e dei loro familiari (*Legge 244/2007 art.2 comma 536*)
- 5‰ alle associazioni di utilità sociale e agli enti di ricerca (*Legge 244/2007 art.3 commi 4-11*)

## **5. Le opportunità per potenziare le politiche di difesa e tutela del consumatore.....pag.29**

- La class action (*Legge 244/2007 art.2 commi 445-449*)
- Gruppi di acquisto solidale (*Legge 244/2007 art.1 commi 266-268*)
- Uffici prezzi presso le Camere di Commercio (*Legge 244/2007 art.2 commi 196-198*)
- “Mister prezzi” (*Legge 244/2007 art.2 commi 199-201*)
- Tutela dell'agroalimentare (*Legge 244/2007 art.2 commi 127-132*)
- Accisa sui carburanti (*Legge 244/2007 art.1 commi 290-294*)
- Responsabilità sociale di impresa (*Legge 244/2007 art.2 commi 437-439*)
- Carta della qualità dei servizi pubblici locali (*Legge 244/2007 art.2 comma 461*)

# Indice

## **6. Le opportunità per sviluppare e qualificare le politiche abitative, della mobilità, ambientali e della manutenzione della città.....pag.37**

- Programma di edilizia residenziale pubblica (*Legge 222/2007 art.21*)
- Residenze di interesse generale destinate alla locazione (*Legge 244/2007 art.2 commi 285-287*)
- Aliquota Ici ridotta per gli affitti a canone concordato (*Legge 244/2007 art.2 comma 288*)
- Un fondo per l'acquisto della prima casa (*Legge 244/2007 art.2 commi 475-480*)
- Nuove norme per i mutui (*Legge 244/2007 art.2 commi 450-451*)
- Promozione dello sviluppo del trasporto pubblico locale (*Legge 244/2007 art.1 commi 295-312*)
- Metropolitana (*Legge 244/2007 art.2 comma 255*)
- Passante Nord (*Legge 244/2007 art.2 comma 256*)
- Realizzazione di aree verdi per migliorare la qualità dell'aria (*Legge 244/2007 art.2 commi 335-338*)
- L'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per la manutenzione della città (*Legge 244/2007 art.2 comma 8*)

## **7. Come cambia il patto di stabilità per i Comuni (*Legge 244/2007 art.1 comma 379*).....pag.45**

# Presentazione

In questo fascicolo vengono analizzate in modo sintetico le principali norme recentemente approvate dal Parlamento e contenute in tre diversi provvedimenti legislativi che hanno impatti rilevanti sulle famiglie e le imprese bolognesi.

I provvedimenti in oggetto sono i seguenti:

- **Legge 222 del 29 novembre 2007** “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale”
- **Legge 244 del 24 dicembre 2007** “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)”
- **Legge 247 del 24 dicembre 2007** “Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale”.

Vengono inoltre analizzate alcune norme della Legge Finanziaria 2008 che modificano il Patto di stabilità per i Comuni.



**1.**  
**La riduzione della pressione fiscale  
sulle famiglie**

## **Sostegno economico ai contribuenti a basso reddito**

Con il decreto legge fiscale collegato alla Finanziaria 2008 (convertito nella Legge 222/2007) è stato realizzato l'obiettivo già previsto nella Finanziaria per il 2007 di redistribuire una parte delle entrate ottenute con il recupero dell'evasione fiscale.

Nel 2007, in particolare, è stato corrisposto un sostegno economico per via fiscale ai contribuenti Irpef per i quali l'imposta netta è risultata uguale a zero a causa delle modeste condizioni di reddito, commisurate anche all'ampiezza dell'eventuale nucleo familiare.

Questo sostegno economico si è tradotto nell'erogazione di 150 euro netti per ogni contribuente e, per coloro che hanno famiglia, anche per ciascuno dei familiari a carico.

Questo beneficio non spetta ai soggetti se il reddito complessivo per il 2006 è stato superiore ai 50.000 euro.

Per l'erogazione di queste somme è stato istituito presso il Ministero dell'Economia un fondo ad hoc con una dotazione per l'anno 2007 di 1.900 milioni di euro.

## Riduzione dell'Ici sull'abitazione principale

La Finanziaria 2008 prevede una riduzione dell'Ici (Imposta Comunale sugli Immobili) dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale pari all'1,33 per mille della base imponibile.

Questa ulteriore detrazione non potrà comunque essere superiore a 200 euro e si applica a tutte le abitazioni ad eccezione di quelle di categoria A1, A8 e A9 (in queste categorie catastali sono comprese le case di lusso, le ville e i castelli).

Ad esempio, per una famiglia bolognese proprietaria di un immobile con un valore catastale pari a 100.000 euro, l'ulteriore detrazione introdotta dalla Legge Finanziaria porterà un beneficio annuo di 133 euro.

Se il valore catastale sale a 150.000 euro il beneficio per la famiglia proprietaria sarà di 200 euro (valore massimo della detrazione).



## Riduzione dell'Ici sull'abitazione principale

La riduzione dell'Ici decisa dalla Finanziaria 2008 comporta un sensibile beneficio per le famiglie bolognesi proprietarie dell'abitazione, ma si traduce naturalmente in minori entrate per le casse comunali.

La Legge Finanziaria prevede quindi che questo minore incasso sia rimborsato con oneri a carico del bilancio dello Stato ai singoli Comuni.

Entro febbraio 2008 il Ministero dell'Interno definirà il modello per la certificazione, da parte dei Comuni, del mancato gettito previsto. I Comuni devono ritrasmetterlo compilato entro la data del 30 aprile 2008.

Il trasferimento compensativo verrà erogato per una quota pari al 50% dell'ammontare riconosciuto in via previsionale a ciascun Comune entro e non oltre il 16 giugno 2008 e per il restante 50% entro e non oltre il 16 dicembre 2008.

Gli eventuali conguagli saranno effettuati entro il 31 maggio 2009.

# Detrazioni Irpef a favore delle famiglie numerose

Ai genitori con almeno 4 figli a carico è riconosciuta un'ulteriore detrazione per carichi di famiglia di importo pari a 1.200 euro.

Per i soggetti incapienti è prevista l'attribuzione del credito corrispondente all'importo della detrazione non fruito.

Queste disposizioni si applicano a decorrere dal periodo di imposta in corso al 31/12/2007.

Un apposito decreto definirà le modalità di erogazione di queste somme.

# Detrazioni Irpef a favore delle persone che vivono in affitto

La Finanziaria 2008 propone due nuove tipologie di detrazioni a favore delle persone che vivono in affitto (esclusi i titolari di alloggi popolari assegnati, che pagano un canone già fortemente scontato); queste detrazioni decorrono dal periodo di imposta in corso al 31/12/2007.

## **Prima detrazione**

La prima detrazione spetta ai soggetti titolari di contratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale e vale:

- 300 euro se il reddito complessivo annuo non supera 15.493,71 euro;
- 150 euro se il reddito complessivo annuo è compreso tra 15.493,71 e 30.987,41 euro.

## **Seconda detrazione**

La seconda detrazione spetta ai giovani tra 20 e 30 anni che stipulano un contratto di locazione per l'unità immobiliare da destinare a propria abitazione principale, sempre che sia diversa da quella dei genitori.

Per incentivare la scelta di vivere autonomamente, per i primi tre anni viene riconosciuta a questi giovani una detrazione di 991,60 euro se il reddito complessivo non supera i 15.493,71 euro.

Le due detrazioni non sono cumulabili e il contribuente può scegliere quella a lui più favorevole.

Per i soggetti incapienti è prevista l'attribuzione di una somma corrispondente all'importo della detrazione non fruito.

## **Detrazioni Irpef a favore degli studenti universitari che vivono in affitto**

La Finanziaria 2008 prevede inoltre un ampliamento dell'ambito applicativo della detrazione Irpef del 19% relativa ai canoni di locazione stipulati da studenti universitari fuori sede, che era già stata introdotta dalla Legge Finanziaria 2007.

La detrazione viene estesa ai canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti di diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fine di lucro e cooperative.

## **Detrazioni Irpef sui mutui**

La Finanziaria 2008 aumenta da 3.615,20 a 4.000 euro il limite massimo degli oneri, dipendenti da mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto della unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto, sui quali applicare la detrazione Irpef del 19%.

## **Detrazioni Irpef per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per interventi di riqualificazione energetica degli edifici**

La Finanziaria 2008 proroga al 31/12/2010 la normativa relativa alla detrazione Irpef del 36% (fino a un massimo di 48.000 euro per unità immobiliare) e all'aliquota agevolata Iva al 10% riferita alle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio.

Inoltre, per tutelare l'ambiente, per consentire ai cittadini di conseguire risparmi tangibili sulle bollette energetiche e allo stesso tempo di pagare meno tasse, sono previsti sgravi del 55% sulle spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica degli edifici (es.: cambio di infissi, isolamento delle pareti per ridurre le dispersioni termiche, installazione di pannelli solari, sostituzione di impianti di climatizzazione invernale).

## **Detrazioni Irpef per sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni**

La Finanziaria 2008 conferma fino al 2010 la norma che prevede, per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+, una detrazione dall'imposta lorda pari al 20 per cento degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo della detrazione di 200 euro per ciascun apparecchio, in un'unica rata.

## **Detrazioni Irpef per rette asili nido**

La Finanziaria 2008 proroga al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007 la detrazione Irpef del 19% delle spese documentate sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido per un importo complessivamente non superiore a 632 euro annui per ogni figlio ospitato (l'importo massimo della detrazione per ogni figlio è quindi di 120,08 euro).

## **Detrazioni Irpef sugli abbonamenti di trasporto**

La Finanziaria 2008 prevede che, per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2008 per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, spetti una detrazione di imposta nella misura del 19% per un importo delle spese stesse non superiore a 250 euro.

## Ulteriori misure a favore dei contribuenti

La Finanziaria 2008 prevede inoltre ulteriori misure a favore dei contribuenti che si possono così sintetizzare:

- disposizioni per evitare che il reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze venga considerato ai fini del calcolo delle detrazioni Irpef per carichi di famiglia e delle detrazioni per categoria di reddito;
- esenzione dal pagamento del canone Rai per gli anziani, senza conviventi, che abbiano compiuto 75 anni e che abbiano un reddito proprio e del coniuge non superiore complessivamente a 516,46 euro netti per 13 mensilità;
- per il 2008 ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado (anche non di ruolo con incarico annuale) spetta una detrazione del 19% delle spese documentate sostenute ed effettivamente rimaste a carico per l'aggiornamento e la formazione. L'importo massimo di spesa detraibile è di 500 euro e, conseguentemente, la detrazione massima è di 95 euro;
- ai collaboratori coordinati e continuativi (compresi collaboratori a progetto e titolari di assegni per la collaborazione in attività di ricerca) sarà dato un contributo per l'acquisto di un computer nuovo di fabbrica;



## Ulteriori misure a favore dei contribuenti

- per l'anno 2008 sono stati stanziati 20 milioni di euro per finanziare i bonus per la formazione professionale di chi entra nel mercato del lavoro;
- un decreto del Ministro delle Politiche per la famiglia e del Ministro del Lavoro, di concerto con i Ministri per la Solidarietà sociale e dell'Economia, definirà l'elevamento, a decorrere dal 2008, della misura degli assegni per il nucleo familiare e dei relativi limiti massimi di reddito, con riferimento ai nuclei familiari con almeno un componente inabile al lavoro e ai nuclei familiari in cui siano deceduti tutti e due i genitori. Il limite di spesa è di 30 milioni di euro annui;
- la finanziaria 2008 prevede sgravi fiscali sul TFR (complessivamente 135 milioni di euro nel 2008 e 180 a decorrere dal 2009) il cui diritto alla percezione sorge dal 1° aprile 2008. Con un decreto del Ministro dell'Economia, da emanare entro il 31 marzo 2008, verranno individuati i criteri per attuare la riduzione del prelievo.

## **Impegno alla riduzione nel 2008 della pressione fiscale nei confronti dei lavoratori dipendenti**

La Finanziaria 2008 contiene inoltre l'impegno (anche attraverso la costituzione di un fondo ad hoc) a destinare le eventuali maggiori entrate tributarie eccedenti gli obiettivi di indebitamento netto della Pubblica Amministrazione, prioritariamente alla riduzione della pressione fiscale nei confronti dei lavoratori dipendenti.

Tale detrazione, da corrispondere sulla base delle risorse effettivamente disponibili a decorrere dal periodo d'imposta 2008, verrà realizzata mediante l'incremento della misura della detrazione per i redditi di lavoro dipendente, non inferiore al 20% per le fasce di reddito più basse.

**2.**

**La riforma del welfare e  
le nuove pensioni**

## Le pensioni di anzianità

La legge 247/07 ha rivisto i requisiti per le pensioni di anzianità. Dal 2008 e fino al 30 giugno 2009 occorreranno per i lavoratori dipendenti 58 anni di età (59 per gli autonomi) e almeno 35 di contributi. È stato così cancellato l'innalzamento brusco di tre anni previsto dalla legge 243/04.

Da luglio 2009 per le pensioni di anzianità debutterà il sistema delle quote, il mix di età e contribuzione. Nel secondo semestre 2009 e nel 2010 sarà necessario raggiungere la dote complessiva di 95, con un minimo di 59 anni di età. Agli autonomi sarà richiesto sempre un anno in più (rispettivamente 96 e 60). Nel 2011-2012 la quota si eleverà a 96, con 60 di età (97 e 61 per gli autonomi) e dal 2013 sarà necessario raggiungere la somma di 97, con 61 anni di età (98 e 62 per gli autonomi).

## **I lavori usuranti**

Lo svolgimento di attività usuranti dà diritto a uno sconto di tre anni sul requisito anagrafico per la pensione di anzianità. Il minimo è comunque 57 anni, essendo presenti 35 anni di contributi. I lavoratori destinatari di questo beneficio sono coloro che svolgono le attività individuate dal decreto del 19 maggio 1999 (lavori in galleria, scavi, lavori ad alte temperature o in spazi ristretti, ecc.) e i lavori alle «linee di catena». Ricompresi anche i conducenti di mezzi pubblici pesanti; inoltre, saranno agevolati i lavoratori notturni. Una commissione di esperti dovrà definire meglio le categorie interessate, in particolare per quanto riguarda le attività notturne. Il decreto legislativo dovrebbe comunque essere approvato entro il 31 marzo.

## **I coefficienti di trasformazione**

Dal 2010 saranno ridotti i coefficienti di trasformazione, che consentono il calcolo delle pensioni contributive sulla base dei contributi versati durante la vita lavorativa. Ciò significa che i trattamenti, rapportati all'età di pensionamento, saranno un po' più bassi. La revisione dei coefficienti procederà poi in modo automatico ogni tre anni, tenendo presenti le dinamiche demografiche, migratorie e l'età media attesa di vita.

## Il riscatto della laurea

Per le domande di riscatto del periodo di studi universitari presentate dal 2008, si prevede che il contributo da riscattare possa essere versato ai regimi previdenziali di appartenenza in un'unica soluzione o in 120 rate mensili senza l'applicazione di interessi.

La facoltà di riscatto è ammessa, inoltre, anche per i soggetti non iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza, che non abbiano iniziato l'attività lavorativa, con versamento del relativo contributo all'Inps.

Il contributo è fiscalmente deducibile dall'interessato o detraibile dall'imposta dovuta dai soggetti di cui l'interessato risulti fiscalmente a carico nella misura del 19% dell'importo stesso.

**3.**

**La semplificazione e riduzione di costi  
fiscali per le imprese**

# **Fisco semplice per i piccoli imprenditori. Addio libri contabili, Iva e Irap. Per le piccole imprese solo un forfait.**

Un milione di imprenditori minimi e marginali, cioè con un'organizzazione semplice, senza dipendenti, potrà scegliere di aderire, se lo ritiene conveniente, ad un regime semplificato.

**Chi riguarda:** chi ha un giro di affari inferiore a 30 mila euro lordi l'anno, non ha fatto investimenti superiori ai 15 mila euro nel triennio precedente, non ha dipendenti e non ha effettuato cessioni all'esportazione.

**Come funziona:** per coloro che aderiscono scattano la franchigia dall'Iva (e dalla relativa documentazione), l'esenzione dall'Irap e un solo adempimento per l'Irpef.

**Che cosa si paga:** un'imposta sostitutiva sul reddito pari al 20%.

**Come si calcola il reddito imponibile:** dal valore del giro di affari annuale si sottrae il valore dei costi sostenuti per l'impresa. Sulla differenza si calcola il 20%.

A sostanziale parità di gettito complessivo per il fisco, per le imprese si determina un significativo risparmio in termini di costo degli adempimenti e di tempo impiegato a tenere in regola la documentazione fiscale.

# Semplificazione e taglio delle aliquote Ires e Irap per le imprese

- L'aliquota dell'imposta sulle società di capitale (società per azioni, società a responsabilità limitata, ecc.) cala dal 33 al 27,5% dal 1° gennaio 2008.
- L'aliquota dell'Irap scende dal 4,25 al 3,9%.
- Le persone fisiche che ricevono redditi da società in nome collettivo e società in accomandita semplice possono scegliere un livello di tassazione del reddito di impresa identico a quello Ires (aliquota proporzionale del 27,5% invece che progressiva) se gli utili prodotti dall'impresa rimangono in azienda.



**4.**

**Le opportunità per potenziare e  
qualificare l'offerta dei servizi rivolti  
alle persone e alle famiglie**

# Sanità

Nella Finanziaria 2008 sono previste diverse misure rivolte al potenziamento dei servizi sanitari e dei livelli di assistenza. In particolare:

- Cresce il fondo sanitario nazionale che tocca quota 101,457 miliardi;
- Stanziati 3 miliardi in più per gli investimenti per l'edilizia sanitaria;
- Abolito il ticket sulle ricette per analisi e visite specialistiche;
- Portato il fondo per le non autosufficienze a 300 milioni per il 2008 e a 400 milioni per il 2009;
- Stanziati altri 50 milioni di euro per la prevenzione degli incidenti sul lavoro;
- Un fondo annuo di 180 milioni per risarcire i danneggiati da trasfusioni e vaccini;
- Nasce l'assistenza odontoiatrica integrativa;
- Il 10% dei fondi per la ricerca sanitaria riservato ai giovani ricercatori italiani;
- L'assistenza ai detenuti passa al Servizio Sanitario Nazionale;
- Più risorse per le cure palliative a casa e in ospedale;
- Gratis il vaccino contro il cancro alla cervice uterina per tutte le dodicenni;
- Al via l'Autorità nazionale per la sicurezza alimentare.

## **Edilizia scolastica**

E' stato incrementato di 20 milioni di euro il fondo della Presidenza del Consiglio per interventi straordinari di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici del sistema scolastico e per la costruzione di nuovi immobili al fine di sostituire quelli a rischio sismico.

## **Obbligo di istruzione**

E' stata autorizzata la spesa di 150 milioni di euro per il 2007 per supportare l'adempimento dell'obbligo di istruzione.

I criteri e le modalità di assegnazione di queste risorse saranno definiti con un decreto del Ministero dell'Istruzione.

## **Servizi socio-educativi per la prima infanzia e fondo per le politiche sociali**

E' stata approvata l'integrazione di 70 milioni di euro del finanziamento già previsto dalla Finanziaria 2007 per il piano straordinario per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Lo stanziamento complessivo giunge così nel 2008 a 170 milioni di euro.

E' stata inoltre integrata di ulteriori 25 milioni di euro l'autorizzazione di spesa del fondo per le politiche sociali.

## **Promozione dello sport**

Al fine di promuovere il diritto di tutti allo sport, come strumento per la formazione della persona e per la tutela della salute, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo, al quale è assegnata la somma di 20 milioni di euro per l'anno 2008, 35 milioni di euro per l'anno 2009 e 40 milioni di euro per l'anno 2010.

## **Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e sviluppo di un piano contro le violenze alle donne**

E' confermato il fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità attraverso lo stanziamento di 50 milioni di euro per l'anno 2008.

Per l'anno 2008 è istituito inoltre un fondo con una dotazione di 20 milioni di euro destinato ad un piano di campagne e interventi di sensibilizzazione contro le violenze alle donne.

## **Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati e dei loro familiari**

La Finanziaria 2008 prevede il raddoppio del fondo per l'inclusione sociale degli immigrati e dei loro familiari, che arriva così a 100 milioni di euro.

Il fondo ha lo scopo di favorire l'inclusione sociale degli immigrati che vivono e lavorano nel nostro paese ed è altresì finalizzato ad un piano per l'accoglienza degli alunni stranieri.

## **5‰ alle associazioni di utilità sociale e agli enti di ricerca**

La Finanziaria 2008 conferma la possibilità per i contribuenti di destinare la propria scelta sul 5‰ dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno delle varie associazioni con scopo di utilità sociale e degli enti della ricerca scientifica e delle università.

**5.**

**Le opportunità per potenziare le  
politiche di difesa e tutela del  
consumatore**

## La class action

La Finanziaria 2008 introduce nel nostro ordinamento giuridico l'istituto della class action. L'azione collettiva potrà essere proposta da associazioni e comitati rappresentativi degli interessi diffusi e punterà a ottenere il risarcimento per danni subiti nell'ambito di contratti "seriali", conclusi attraverso formulari, per effetto di atti illeciti extracontrattuali o di condotte anticoncorrenziali.

Toccherà al singolo utente o consumatore interessato esprimere in maniera esplicita l'intenzione di aderire all'azione collettiva. Sarà invece l'associazione o il comitato a doversi preoccupare, una volta superato l'esame sull'ammissibilità, di pubblicizzare la class action presso tutta la platea dei potenziali interessati.

## Gruppi di acquisto solidale

La Finanziaria 2008 istituisce e disciplina il regime fiscale dei «gruppi di acquisto solidale», vale a dire associazioni senza scopo di lucro costituite al fine di svolgere attività di acquisto collettivo di beni e distribuzione dei medesimi, senza applicazione di alcun ricarico, esclusivamente a favore degli aderenti, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale.

## Uffici prezzi presso le Camere di Commercio

Ciascuna Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura rende noto al pubblico il proprio "ufficio prezzi", che riceve segnalazioni e verifica le dinamiche concernenti le variazioni dei prezzi di beni e servizi praticati ai consumatori finali.

Lo svolgimento di queste attività di verifica può essere disciplinato da convenzioni non onerose stipulate fra le Camere di Commercio, i Comuni e gli altri enti interessati e la Prefettura, che individuano anche le modalità di rilevazione e di messa a disposizione dei consumatori, anche in forma comparata, delle tariffe e dei prezzi rilevati.

## “Mister prezzi”

È istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico il Garante per la sorveglianza dei prezzi, che sovrintende alla tenuta ed elaborazione delle informazioni richieste agli «uffici prezzi» delle Camere di commercio, all'Istat, ai competenti uffici del Ministero delle Politiche agricole, nonché, quanto ai servizi di pubblica utilità, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

Compito del Garante sarà inoltre quello di rendere noti i dati, anche in forma comparata e telematica, avvalendosi del «Portale delle imprese», gestito in rete dalle Camere di commercio, che svolge servizio unicamente informativo e assume il nome di «Portale delle imprese, dei consumatori e dei prezzi».

Il Garante riferirà le dinamiche e le eventuali anomalie dei prezzi al Ministro dello Sviluppo economico che provvederà, se necessario, alla formulazione di segnalazioni all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e di proposte normative.

# Tutela dell'agroalimentare

- Per contrastare l'andamento anomalo dei prezzi e assicurare condizioni di trasparenza al mercato, l'Osservatorio del Ministero delle Politiche agricole verificherà la trasparenza dei prezzi dei prodotti alimentari, con particolare riferimento a quelli al dettaglio, e renderà pubblici i dati rilevati.
- L'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali effettua i controlli nelle filiere agroalimentari in cui si sono manifestati, o sono in atto, andamenti anomali dei prezzi. Il Ministero riferisce al Presidente del Consiglio dei ministri sugli esiti delle attività di controllo svolte dall'Ispettorato, formulando proposte per l'adozione di adeguate misure correttive.
- Il Ministero delle Politiche agricole deve, d'intesa con gli enti locali, promuovere sia l'organizzazione di panieri di prodotti alimentari di largo consumo che l'attivazione di forme di comunicazione al pubblico degli elenchi degli esercizi commerciali presso i quali sono disponibili, in tutto o in parte, tali panieri e di quelli meritevoli, in ragione dei prezzi praticati.

## **Accisa sui carburanti**

La Finanziaria 2008 prevede un automatismo fiscale diretto a sterilizzare gli effetti del maggiore gettito Iva derivante dall'aumento dei prezzi dei prodotti energetici usati come carburanti o come combustibili per riscaldamento per usi civili, mediante la riduzione della misura dell'aliquota dell'accisa che grava sui prodotti.

In pratica, in presenza di una crescita dei prezzi petroliferi superiore al 2% rispetto al valore del petrolio indicato nel DPEF (Documento di Programmazione Economico Finanziaria), le misure dell'aliquota di accisa saranno ridotte per compensare il maggior gettito Iva dovuto all'incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi.

## **Responsabilità sociale d'impresa**

Presso il Ministero per la Solidarietà sociale è istituito il Fondo per la diffusione della cultura e delle politiche di responsabilità sociale delle imprese. La dotazione è di 1,25 milioni di euro l'anno dal 2008 al 2010.

Con lo stesso fondo saranno finanziate la Conferenza annuale sulla responsabilità d'impresa, nonché le attività di informazione, promozione, innovazione, sostegno e monitoraggio delle politiche di responsabilità sociale attraverso l'implementazione di ricerche e indagini e la raccolta, l'organizzazione di banche dati e la diffusione della documentazione, in particolare sulle buone prassi.

## **Carta della qualità dei servizi pubblici locali**

Gli enti locali, per garantire l'universalità, la qualità e l'economicità dei servizi, sono tenuti a definire una «Carta della qualità dei servizi», d'intesa con le organizzazioni dei consumatori.

Nella Carta vanno precisati gli standard di qualità delle prestazioni erogate, le modalità di accesso alle informazioni, quelle per fare reclamo e l'accesso alle procedure conciliative e giudiziarie.

Il confronto con le associazioni dei consumatori deve essere costante e dovranno essere tenute presenti anche le osservazioni provenienti dai cittadini.



## **6.**

**Le opportunità per sviluppare e qualificare le politiche abitative, della mobilità, ambientali e della manutenzione della città**

## Programma di edilizia residenziale pubblica

Nel Decreto Legge fiscale collegato alla Finanziaria (convertito nella Legge 222/2007) è stato finanziato con 550 milioni di euro un programma di edilizia residenziale pubblica destinato ai conduttori con reddito complessivo familiare inferiore a 27 mila euro, che siano o abbiano nel nucleo familiare persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66%, non in possesso di altra abitazione adeguata nelle regioni di residenza e sottoposti a procedure di finita locazione e non per morosità.

Il programma mira al recupero e all'adattamento funzionale di alloggi di proprietà ex Iacp o dei Comuni non assegnati e all'acquisto, alla locazione e all'eventuale costruzione di alloggi da destinare prioritariamente a chi è sottoposto a sfratto esecutivo, con particolare attenzione alle coppie a basso reddito.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro della Solidarietà Sociale, verranno individuati gli interventi prioritari e immediatamente realizzabili.

## **Residenze di interesse generale destinate alla locazione**

Al fine di incrementare il patrimonio immobiliare destinato alla locazione di edilizia abitativa a canone sostenibile, la Finanziaria 2008 definisce le «residenze di interesse generale destinate alla locazione». Si tratta dei fabbricati situati nei comuni ad alta tensione abitativa composti da case di abitazione non di lusso sulle quali grava un vincolo di locazione a uso abitativo per un periodo non inferiore a 25 anni.

Si istituisce un fondo di 10 milioni di euro per ciascun anno dal 2008 al 2010.

## **Aliquota Ici ridotta per gli affitti a canone concordato**

La Finanziaria 2008 prevede che i Comuni possano deliberare aliquote Ici ridotte, fino a zero, per i proprietari che affittano a canone concordato.

## **Un fondo per l'acquisto della prima casa**

La Finanziaria 2008 istituisce un fondo di solidarietà per i mutui contratti per l'acquisto della prima casa. La dotazione del Fondo ammonta a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009. Il mutuatario può chiedere la sospensione del pagamento delle rate del mutuo per non più di due volte e per un periodo massimo non superiore a 18 mesi nel corso dell'esecuzione del contratto. La sospensione non può essere richiesta quando è già iniziata la procedura esecutiva. Il Fondo, su richiesta del mutuatario tramite la banca, provvede al pagamento degli oneri collegati alla sospensione.

## **Nuove norme per i mutui**

La Finanziaria 2008 disciplina gli elementi essenziali per garantire, senza spese per il cliente, un rapido svolgimento della procedura di subentro di una nuova banca in tutte le condizioni che caratterizzavano un precedente rapporto di mutuo, a eccezione delle variazioni espressamente pattuite. Si prevede infatti che il trasferimento del mutuo si svolga secondo procedure di collaborazione interbancaria improntate a criteri di massima riduzione dei tempi, degli adempimenti e dei costi. E' fatta salva la possibilità per il cliente di chiedere alla banca originaria la ricontrattazione, senza spese, del precedente mutuo mediante scrittura privata anche non autenticata, anziché scegliere il passaggio presso un'altra banca.

# Promozione dello sviluppo del trasporto pubblico locale

Al fine di promuovere lo sviluppo del trasporto pubblico locale, di attuare il processo di riforma del settore e di garantire le risorse necessarie per il mantenimento del livello attuale dei servizi, alle regioni a statuto ordinario è riconosciuta la compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione.

Per garantire la spesa storica, compreso il recupero del mancato gettito dalla compartecipazione alle accise sul gasolio e sulla benzina che avevano ottenuto negli anni precedenti, e la copertura degli ultimi tre rinnovi contrattuali, le Regioni disporranno ogni anno di 1,7 miliardi. Dall'anno prossimo, inoltre, potranno contare su risorse aggiuntive, per sostenere lo sviluppo del settore garantite da un'ulteriore quota delle accise pari a 244 milioni nel 2008, 260 milioni nel 2009 e 260 milioni nel 2010.

Per promuovere lo sviluppo economico e rimuovere gli squilibri economico-sociali è inoltre istituito il Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale, con una dotazione di 113 milioni di euro per l'anno 2008, di 130 milioni di euro per l'anno 2009 e di 110 milioni di euro per l'anno 2010. È destinato al rinnovo di bus e treni e al completamento delle opere per le infrastrutture rapide della legge 211, in misura non superiore al 20 %.

## **Metropolitana**

Per la progettazione e l'avvio delle tratte della metropolitana di Bologna, la Finanziaria 2008 autorizza un contributo di 10 milioni di euro per l'anno 2010.

## **Passante Nord**

Per la progettazione e l'avvio della realizzazione del passante grande di Bologna, la Finanziaria 2008 autorizza un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2008 e di 4 milioni di euro per l'anno 2009.

## **Realizzazione di aree verdi per migliorare la qualità dell'aria**

La Finanziaria 2008 prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Ambiente di un fondo di 50 milioni di euro annui nel triennio 2008-2010 per la forestazione e la riforestazione al fine di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, per la realizzazione di aree verdi in zone urbane e periurbane al fine di migliorare la qualità dell'aria nei comuni a maggiore crisi ambientale e di tutelare la biodiversità.

## **L'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per la manutenzione della città**

La Finanziaria 2008 stabilisce che per gli anni 2008, 2009 e 2010 i proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.



**7.**  
**Come cambia il patto di stabilità  
per i Comuni**

## Come cambia il patto di stabilità per i Comuni

La disciplina contenuta nella Finanziaria 2008 relativa al patto di stabilità interno degli Enti Locali conferma largamente quella vigente, assumendo in particolare il saldo di bilancio come parametro di riferimento per il patto.

In particolare, si stabilisce che per gli anni 2008-2010 il concorso alla manovra dei comuni che presentano una media triennale positiva per il periodo 2003-2005 del saldo di cassa è pari a zero. Conseguentemente per questi comuni gli obiettivi programmatici sono pari al corrispondente saldo finanziario medio del triennio 2003-2005 calcolato in termini di competenza mista, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Per il solo anno 2008 gli enti che nel triennio 2003-2005 hanno registrato un saldo medio di competenza mista positivo e maggiore del saldo medio di cassa possono conseguire l'obiettivo di miglioramento in termini di saldo finanziario di competenza mista o, in alternativa, in termini di cassa e di competenza.